

Repubblica Italiana



ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

VISTI gli articoli 42, commi 8, 9 e 11 e 51, comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i. nonchè l'articolo 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 9 maggio 2017, n. 9 che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 57 del 31.01.2017 recante “Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Stima delle entrate e delle spese vincolate al 31 dicembre 2016”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 171 del 21.04.2017 recante “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

CONSIDERATO che in base alla predetta Delibera viene istituito il capitolo 746405 “Somme corrispondenti all'ammontare del riaccertamento ordinario dei residui attivi dei capitoli di entrata 7021, 7022, 7026 e 7027 imputati nell'esercizio 2017, da erogare ai capitoli operativi del P.O. FEAMP 2014-2020”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 187 del 15 maggio 2017 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2017-2019 e il Bilancio Finanziario Gestionale per l’esercizio finanziario 2017 e per il triennio 2017-2019”;

VISTA la nota n. 6784 del 23/06/2017 con la quale il Dipartimento regionale Pesca chiede rispettivamente nel bilancio della Regione, per l’esercizio finanziario 2017, in termini di competenza e cassa, la riproduzione su capitoli di nuova istituzione di somme riprodotte in bilancio con decreto di variazione al bilancio n. 1208 del 09/09/2016 sul capitolo 346526 al fine di adeguarli al piano dei conti integrato, con relativa suddivisione di importi secondo apposita tabella allegata alla citata nota;

VISTA la nota prot. n. 33781 del 06/07/2017 della Ragioneria Centrale competente con la quale viene trasmessa, corredata dal prescritto parere favorevole, la suindicata nota dipartimentale;

RITENUTO, in accoglimento della su menzionata richiesta, di apportare al bilancio della Regione per l’esercizio finanziario 2017 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 187 del 04 aprile 2017 le necessarie variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l’esercizio finanziario 2017 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 187/2017 sono introdotte le seguenti variazioni, sia in termini di competenza che di cassa, come elencate nell'allegato A, che fa parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art.68, comma 5 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 01/09/2017

F.to per il **IL RAGIONIERE GENERALE**
(Bologna)
Dott.ssa Filippa Maria Palagonia
(DRG n. 1277 del 10/07/2017)